

# Giornata del volontariato al Gotico

Sabato prossimo stand delle associazioni, concerti e tante iniziative: lo specchio di una realtà imponente con 343 sodalizi e 24mila volontari

## VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ

in collaborazione con Svep

Con 343 associazioni e oltre 24mila volontari attivi sul territorio provinciale, il volontariato piacentino è una realtà di dimensioni imponenti, che contribuisce a mantenere alta la qualità della vita della collettività, soprattutto in tempi di crisi. Sebbene la città manifesti grande stima e riconoscenza nei confronti dei volontari, non sempre viene riconosciuto il ruolo del volontariato nella definizione delle scelte per le politiche sociali e assistenziali del territorio. «Per questo motivo – spiega di presidente di Svep Giuseppe Pistone –, abbiamo deciso di festeggiare a Palazzo Gotico la Giornata mondiale del volontariato 2011: radunare le associazioni nel cuore civico della città è un'opportunità per fare conoscere il loro operato ma anche per sottolinearne la valenza politica (nel senso più alto) e strategica».

L'appuntamento è dunque per sabato 3 dicembre quando, dalle 9,30 alle 19, il salone monumentale dello storico palazzo

affacciato su Piazza Cavalli ospiterà gli stand di oltre 60 associazioni piacentine e un serrato programma di eventi aperti a tutta la cittadinanza.

L'inaugurazione della Giornata, alla presenza delle autorità, sarà alle 9,30, seguita dalla presentazione della mostra fotografica "Le dimore invisibili" (ore 10), seguita da un incontro degli studenti con il cantautore piacentino Daniele Ronda e lo scrittore Marco Archetti (il suo ultimo libro, edito da Feltrinelli, è "Sabato, addio"). La mattinata si chiuderà con la presentazione del libro "Polvere" (ore 12,15) a cura degli Amici di Lengesim: un reportage con immagini e scritti poetici che ricostruisce l'avventura del concerto pro-Africa diretto dal maestro Riccardo Muti a Nairobi nel luglio 2011.

Parallelamente alle iniziative in Gotico, la mattinata di sabato sarà caratterizzata dalla presenza di undici associazioni piacentine presso le dieci scuole superiori della provincia e la media Calvino di Piacenza, che si confronteranno con gli studenti approfondendo i temi della solidarietà.

Nel pomeriggio gli eventi al Gotico riprenderanno alle 16, con un'esibizione delle voci bianche del Coro Farnesiano di-



Una immagine della scorsa edizione della Giornata del volontariato al Gotico

retto dal Maestro Mario Pigazzini e con un concerto di Daniele Ronda, testimonial dell'associazione SoleTerre (ore 17). Alle 18 avrà luogo la presentazione del libro "Kamlalaf in viaggio con Erodoto", che raccoglie gli appunti dei viaggi in Uganda, Burundi, Brasile, Kenya, Kosovo e Sicilia cui hanno partecipato 45 ragazzi piacentini, nell'ambito del

percorso formativo "In viaggio con Erodoto". Alle 19 si terrà il momento di chiusura.

Agli appassionati di filatelia segnaliamo infine che durante tutto il corso della manifestazione sarà emesso uno speciale annullo postale dedicato al progetto "Punti lingua", con cartoline fotografiche di Serena Groppelli.

Sara Bonomini

## Le "dimore invisibili" di Piacenza raccontate in una mostra fotografica

Una mostra fotografica che rivela gli anfratti in cui si rifugiano le vite al margine. I luoghi della povertà, dell'invisibilità, dei senza tetto (o dei senza tutto, come li definisce Susanna Ronconi in un articolo in catalogo). Sono "Le dimore invisibili" raccontate dal fotografo Giulio Merli in un'esposizione che sarà allestita a Piacenza, nel salone di Palazzo Gotico, il 3 dicembre, durante la Giornata mondiale del volontariato.

Con una quarantina di scatti in bianco e nero, Merli, che prima di essere un fotografo è un educatore che lavora con persone senza dimora, racconta sette vite e sette luoghi di Piacenza che sono "invisibili" ai più che non li vogliono guardare perché, secondo l'autore, posare lo sguardo su queste esistenze disgregate costringe ciascuno a fare i conti con la propria precarietà.

La mostra fa parte di un progetto regionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale promosso da Svep, che si



propone di indagare il rapporto tra processi di impoverimento e fragilità dei legami sociali. Oltre a Giulio Merli, hanno contribuito alla sua realizzazione la formatrice Stefania Mazza e gli operatori sociali Brunello Buonocore, Rita Casalini e Fabrizio Statello.

«Abbiamo lavorato insieme per oltre un anno – precisa il fotografo –, ci siamo interrogati a

lungo su come trasmettere il vissuto di queste persone rispettando i loro spazi e la loro intimità, studiando le interviste per indagare il rapporto che li lega ai luoghi che abitano». Quelli che si vedranno in mostra, non sono dunque "scatti rubati" (ma neppure costruiti a tavolino) ed è stato possibile realizzarli grazie alle relazioni che per lavoro e volontariato il

gruppo porta avanti da anni con queste persone.

L'operazione culturale che ne scaturisce è ben lungi dal mettere in scena una mera spettacolarizzazione del degrado, ma invita piuttosto a porre in discussione i propri preconcetti mostrando come, anche in condizioni di estrema precarietà, il desiderio di domesticità non si estingue. È così che anche in una roulotte fatiscente o in un capanno abbandonato affiorano le immagini di una casa, fatta di pochi oggetti investiti di significato di chi vi abita.

La mostra "Le dimore invisibili" sarà visitabile a Palazzo Gotico solo il 3 dicembre dalle 9,30 alle 19 (presentazione con l'autore alle ore 10), dopodiché diventerà un progetto itinerante che farà la sua prima tappa a Borgo FaxHall, dal 14 gennaio all'11 febbraio prossimi.

La mostra è accompagnata da un bel catalogo che, oltre alle foto e alle interviste, contiene i preziosi contributi di Gian Luca Battilocchi, esperto in processi di impoverimento, dello psicoterapeuta Roberto Merlo e di Susanna Ronconi, formatrice e collaboratrice, fra l'altro, del Gruppo Abele di Torino.

Sa. Bon.

## I "volontari per la memoria" raccontano come trasformare il dolore in impegno

Teatini: lunedì 5 Margherita Asta e Manlio Milani

Due testimonianze esemplari di persone profondamente colpite dalla società, che hanno saputo trasformare il loro dolore privato in impegno civile nelle scuole, nelle carceri, nella pubblica amministrazione. È questa la proposta del coordinamento piacentino di Libera che, in collaborazione con Svep e con il Comune di Piacenza, celebra la Giornata mondiale del volontariato con l'incontro "Volontari per la memoria e la ricostruzione", una conversazione

zione la propria esperienza.

«In un periodo come questo, segnato da gravi difficoltà socio-economiche e senso di sfiducia credo sia importante ricordarci tutti che esiste un'Italia migliore, che ogni giorno lavora silenziosamente per riportare l'etica al centro del vissuto collettivo». A piegare lo spirito dell'iniziativa è Antonella Liotti di Libera Piacenza, che ha ideato l'incontro insieme a Carla Chiappini di Svep. «All'interno di Libera è in corso una riflessione molto profonda

### Le esperienze

Una ha perso mamma e fratelli nell'attentato di mafia, l'altro la moglie in Piazza della Loggia

Teatini (via Scalabrini 9, Piacenza) lunedì 5 dicembre alle 18.

Per chi non conosce le loro storie, Margherita Asta è la figlia di Barbara Rizzo e la sorella di Salvatore e Giuseppe Asta, vittime innocenti nell'attentato mafioso di Pizzolungo del 1985, organizzato contro il magistrato Carlo Palermo che rimane solo ferito. Segnata dal tragico lutto che era ancora bambina, una volta adulta Margherita diventa il primo coordinatore del gruppo di Trapani dell'associazione Libera, portando avanti un impegno costante contro la mafia, a partire dalle scuole. Manlio Milani perde invece la moglie Livia nel 1974, nell'esplosione in Piazza della Loggia a Brescia, e da allora lotta affinché sia fatta luce sulla strage e incontra cittadini di ogni età mettendo a disposi-

sulle vittime delle mafie e del terrorismo – prosegue –, che passa innanzitutto attraverso la memoria di tutte quelle persone innocenti e sconosciute che hanno perso la vita per sbaglio o perché impegnate a contrastare l'illegalità. Ma ricordare non basta: altrettanto importante è dare voce alle associazioni, alle cooperative e a tutte le forme di impegno che nascono ogni giorno in tutto il Paese per cercare di costruire un mondo diverso: sono loro il segno concreto che una rinascita è possibile».

Oltre ad invitare tutti all'incontro di lunedì ai Teatini, a chi vuole approfondire l'argomento Liotti suggerisce la lettura del libro Lotta civile edito nel 2009 da Chiarelettere a firma della giornalista Antonella Mascali, che raccoglie 12 testimonianze di parenti e vittime della violenza mafiosa in Italia.

Sa. Bon.

### AZIONI DI PACE

## L'Italia e il business delle armi: incontro per riflettere

(sbon) Aldo Capitini, teorico della nonviolenza ideatore della marcia Perugia-Assisi, aveva detto: "Una marcia non è fine a se stessa; continua negli animi, produce onde che vanno lontano, fa sorgere problemi, orientamenti, attività". È ciò che, a quanto pare, sta succedendo a Piacenza attraverso l'impegno degli oltre 40 piacentini (molti dei quali under 35) che dopo aver partecipato alla 50° edizione della marcia della pace, il 25 settembre scorso, si stanno ora incontrando regolarmente per pianificare il futuro del movimento pacifista locale.

La prossima tappa di questo percorso, organizzato da Federica Lugani e Andrea Ziliani in collaborazione con il Tavolo per la pace, sarà il dibattito sul tema

"L'Italia e il business delle armi: verso un'economia di guerra o di pace?", che si terrà venerdì 2 dicembre a Spazio 2, il nuovo centro di aggregazione giovanile situato presso la sede della Circolazione 2 (via 24 Maggio 51/53). L'iniziativa prenderà il via alle 18,30 ed è aperta a tutti.

«Durante il raduno precedente, che si è svolto il 14 ottobre, abbiamo pianificato le azioni da portare avanti con il gruppo – rende noto Adriana Gatti del Tavolo per la pace – e sono emersi come prioritari il tema della riduzione delle spese militari e quello del passaggio alle economie di pace. Per questa ragione, con l'incontro di venerdì inaugureremo un lavoro di analisi delle industrie belliche e delle produzioni di armi in Italia (quante armi produciamo? Quanto spendiamo? Dove vanno a finire quelle armi?) per poi confrontarci sulle alternative possibili e la promozione di un'economia non di guerra ma di pace».

**Giornata Mondiale del Volontariato 2011**

# il volontariato a Palazzo Gotico

**SABATO 3 DICEMBRE**

<p><b>ore 9.30</b> Apertura del Salone d'Onore: le associazioni si mostrano alla città</p> <p><b>ore 10.00</b> Presentazione della mostra fotografica <b>Le dimore invisibili</b> intervieni <b>Giulio Merli</b> autore delle foto</p>	<p><b>ore 10.30</b> Incontro degli studenti con lo scrittore <b>Marco Archetti</b> e il cantautore piacentino <b>Daniele Ronda</b> Coordina <b>Brunello Buonocore</b></p> <p><b>ore 12.15</b> Gli "Amici di Lengesim" presentano il libro "Polvere" di <b>Giovanni Zilioli</b>, Marchesi Editore</p>	<p><b>ore 16.00</b> <b>Le Voci Bianche del Coro Farnesiano</b> del Maestro <b>Pigazzini</b> in concerto</p> <p><b>ore 17.00</b> <b>Daniele Ronda</b> canta per i volontari</p>	<p><b>ore 18.00</b> "Kamlalaf in viaggio con Erodoto" Presentazione del libro curato dai ragazzi che hanno partecipato al progetto, dalle associazioni e dall'Assessore <b>Giovanni Castagnetti</b></p> <p><b>ore 19.00</b> Chiusura manifestazione</p>
--	--	--	---

*Per tutta la giornata a Palazzo Gotico sarà emesso uno speciale annullo postale che riporterà, su cartoline dedicate, la promozione della campagna di sensibilizzazione del progetto "Punti lingua"*